



ASSEMBLEA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Verbale della seduta del 9 gennaio 2014
(I)

Oggi alle ore 13.30, presso l'Aula "La Ginestra" del Dipartimento di Chimica edificio "Stanislao Cannizzaro", si è riunita l'Assemblea della Facoltà di Scienze M.F.N., convocata ai sensi dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" D. R. 29 ottobre 2012 (pubblicato sulla G.U. n. 261 del giorno 8-11-2012), per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Programmazione didattica
- 3) Illustrazione della proposta di istituzione della Laurea Magistrale in Fisica dell'Atmosfera, Meteorologia e Telerilevamento
- 4) Illustrazione della proposta di istituzione della Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie per la qualità e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari
- 5) Varie ed eventuali
- 6) Approvazione, seduta stante, del verbale relativo alla seduta

	Totale Docenti				494
	P	G	A		
Ordinari	70	41	9		
Associati	83	61	25		
Ricercatori	89	71	19		
RTD	12	8	5		
Totale Docenti	254	181	59		
Personale TA	15	19	4		
Studenti	3	1	44		
Totale Studenti e TA	18				
Numero Legale					166
Presenti					269

Legenda

BA	Dipartimento di Biologia Ambientale
BB	Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"
C	Dipartimento di Chimica
F	Dipartimento di Fisica
M	Dipartimento di Matematica
ST	Dipartimento di Scienze della Terra
Dip	Dipartimento
Pres	Presidenza
P	Presenti
G	Giustificati
A	Assenti



1.2) Nomina vicepresidi

Il Presidente ringrazia la Professoressa Carla Cioni, e i Professori Carlo Galli e Carlo Mariani, per aver accettato la nomina a vicepresidente.

Vicepresidente Vicario è il Prof. Carlo Mariani.

1.3) Storia della Facoltà

Il Presidente legge un estratto del verbale della Giunta del 20-11-2013.

“Il Presidente riferisce di aver formato, nei primi giorni di novembre, un iniziale gruppo di lavoro (Proff. Battimelli, Calascibetta, Paoloni e Rogora) per analizzare la possibilità di lavorare alla ricostruzione delle ragioni che resero possibile e desiderabile fondare la Facoltà di Scienze alla Sapienza. In un momento di grande difficoltà per le istituzioni universitarie in cui il ruolo della Facoltà sembra, dal punto di vista normativo, marginale se non addirittura ridondante, ci si vorrebbe domandare se, invece, alcune delle ragioni culturali oltre che logistiche che crearono la ratio per la fondazione di questa istituzione siano ancora attuali.” Il gruppo di lavoro si è intanto arricchito di nuove professionalità. Il Presidente riferirà alla prossima occasione utile circa il progetto e le sue prospettive.

1.4) Lotta alle molestie sessuali

Il Presidente legge un estratto del verbale della Giunta del 19 Novembre 2013

“...il Presidente desidera portare all’attenzione della Giunta due temi delicati ed importanti. Il tema delle discriminazioni, con particolare attenzione a quelle basate sugli orientamenti sessuali ed il tema delle molestie sessuali.

Il Presidente ritiene necessario stabilire un clima di grande serenità che permetta di lavorare e studiare in un ambiente in cui il rispetto delle libertà della persona non siano mai messi a repentaglio. A tal fine è necessario ricercare la piena garanzia della disponibilità di referenti pronti ad ascoltare con attenzione tecnica ed umana eventuali denunce di atti di discriminazione o di molestie sessuali. Verso soggetti vittime di molestie o discriminazioni è necessario dispiegare la solidarietà più piena.

Il Presidente ritiene molto importante mostrare un’attenzione assoluta a questi temi e desidera favorire iniziative atte a portare alla luce eventuali situazioni di disagio, o peggio, di reale sopruso. Registra con soddisfazione la sensibilità mostrata su questo tema dalla Garante degli Studenti, Prof.ssa Valeria Ferrari.

Il Presidente desidera mettere in risalto l’importanza del tema in oggetto. È molto importante che le molestie sessuali siano denunciate. L’Università ha il massimo interesse a evitare che qualunque ombra di discredito possa essere gettata sull’intera istituzione a causa del comportamento di pochi. Per arrivare al giusto livello di attenzione, è necessario che tutti i membri della nostra comunità siano pienamente consapevoli del loro ruolo. Chi occupa posizioni di maggiore responsabilità ed influenza deve sentirsi maggiormente coinvolto in questo compito di civiltà. Bisogna aumentare la consapevolezza che approfittare



della propria posizione di superiorità gerarchica nel lavoro, o se possibile ancora peggio, della propria posizione di docente nei confronti degli studenti, per mettere in atto comportamenti discriminatori, vessatori o praticare molestie sessuali, non solo viola un dovere morale, non solo costituisce un illecito disciplinare che può portare a serie conseguenze sulla carriera degli autori di tali atti, ma, in casi estremi, costituisce un reato penale. Vorrei quindi fare appello alla coscienza di tutti, ed in particolare dei docenti, affinché le attenzioni non desiderate o peggio le molestie sessuali, siano viste per quello che sono: atti di violenza. E come tali non devono essere soggette ad alcun tipo di accondiscendenza, ma anzi devono essere *attivamente contrastate* in tutte le circostanze e senza eccezioni. Invito in particolare tutti a non voltarsi da un'altra parte quando si dovesse assistere ad episodi deplorabili, se non addirittura ad infrazioni del codice etico, ma al contrario a segnalare senza esitazioni eventuali abusi. A tal proposito ricordo che La Sapienza ha un Codice Etico attivo, una Commissione di Disciplina, ed è provvista di un Consigliere di Fiducia, figura prevista dagli attuali ordinamenti, nella persona dell'Avv. Lucia Valente, ricercatrice di diritto del lavoro nella nostra università. A questo si aggiungono la figura della Garante degli Studenti e quella del Difensore Civico.

A seguito delle conversazioni con i rappresentanti degli studenti, la presidenza ritiene utile tentare di stabilire un solido ponte comunicativo fra gli studenti e le istituzioni e, nelle more di questo obiettivo, accoglie con interesse una proposta degli studenti che sarà esposta dai rappresentanti in Giunta, se presenti. In breve si tratterebbe di accettare che volontari di associazioni specializzate in questo tipo di tematiche, possano essere uno dei riferimenti a cui gli studenti che si ritengano vittime di una molestia possano rivolgersi.

Inoltre, i rappresentanti hanno chiesto al Preside di sensibilizzare i servizi di assistenza psicologica della Sapienza affinché rendano più esplicita la possibilità di rivolgersi a loro per questo particolare tipo di difficoltà. Il Preside si è impegnato in tal senso. In definitiva si propone di rendere attive tutte queste opportunità, di dare adeguato risalto alla possibilità di avvalersi di tutti questi strumenti e, più in generale, di contribuire ad alzare il livello di attenzione su questi temi.”

Il Presidente informa che è attiva una pagina sul sito della Facoltà che raccoglie informazioni utili sull'argomento trattato e chiede, a chi fosse interessato a collaborare a rendere la pagina più efficace, di mandare un email a nesi@mat.uniroma1.it.

Il Presidente inoltre chiede a tutti, ed in particolare ai Rappresentanti degli Studenti, di fare pervenire all'indirizzo stefania.morfea@uniroma1.it, proposte relative alla collaborazione con associazioni, corredate da eventuale documentazione che saranno oggetto di vaglio dal parte degli organi della Facoltà. Si propone la data del 31 gennaio per raccogliere tali proposte.



1.5) Deontologia professionale

Il Presidente legge un estratto del verbale della Giunta del 20 Dicembre 2013. “Il Presidente trasmette alla Giunta la sua viva preoccupazione per aver ricevuto alcune segnalazioni informali che rappresenterebbero violazioni della deontologia professionale da parte di alcuni colleghi. Pur non potendo, né volendo dare dignità di denuncia a queste segnalazioni, ricorda che tutti i docenti sono tenuti a rispettare alcuni imprescindibili doveri e che nessuna possibile negoziazione è possibile su temi quali la presenza in aula durante le lezioni e la presenza agli esami. Il Presidente dichiara che nel caso pervenissero denunce di comportamenti non irreprensibili su tale questione, procederà senza indugio ad una verifica. E nel caso di accertate violazioni procederà a segnalarle agli organi accademici competenti dandone notizia in tutte le sedi istituzionali preposte a garantire i diritti degli studenti in questo ambito.

In questo senso il Presidente richiama tutti, studenti e docenti, a considerare esaurite eventuali “franchigie” che si ritenesse di aver acquisito. Mancare ingiustificatamente a lezione, senza avere avvertito il Presidente CaD o CdS, o avere prontamente avvertito pubblicamente gli studenti di come e quando la lezione sarà recuperata si configura, infatti, nel momento esatto in cui queste ore vengono rendicontate, come un’infrazione assimilabile alla falsa timbratura. Nessun preside vorrebbe trovarsi nella situazione di dover verificare l’incongruenza fra le ore di didattica dichiarate sul GOMP da un certo docente e quelle effettivamente effettuate. Il Preside della Facoltà di Scienze, nella sciagurata ipotesi in cui questo dovesse verificarsi, prenderà il punto di vista di parte lesa. Lesa nella dignità dell’istituzione, lesa nel grave nocumento creato agli studenti, lesa nel rapporto di fiducia fra lo Stato e i Professori Universitari che non sono obbligati a timbrare quando vanno a lezione perché, evidentemente, sono ritenuti capaci di autoregolare i propri comportamenti. Il Preside chiederà la massima collaborazione ai Presidenti di CdS e CaD su questo cruciale argomento.”

1.6) Rappresentanti degli studenti

Il Presidente comunica di aver più volte incontrato i rappresentanti in AdF e alcuni rappresentanti nei CaD e CdS. Desidera ringraziare tutti loro per il contributo di idee e stimoli dati alla Presidenza e per il tempo dedicato al funzionamento della Facoltà. In particolare li ringrazia per il contributo di idee a proposito del Punto 1.4).

2) Programmazione didattica

2.1) Evoluzione della distribuzione delle risorse di docenza;

Il Presidente illustra un grafico relativo agli ultimi 10 anni.

Nel grafico, funzionale ad illustrare la tabella, **all. 2.1**, si osserva come crescono o decrescono la percentuale delle risorse a disposizione di alcuni, selezionati, macro settori. Nella tabella si confrontano la crescita o decrescita dei macro settori. Risulta evidente il detrimento delle risorse della nostra Facoltà a